



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

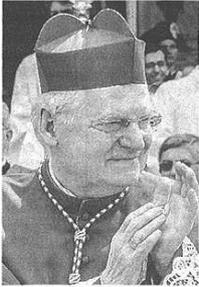
RASSEGNA STAMPA DEL 25/02/2015

Articoli pubblicati dal 25/02/2015 al 25/02/2015

PERSONA E UNIVERSITÀ: IL CARDINALE SCOLA ALLA LIUC

L'arcivescovo di Milano incontrerà docenti e studenti: Graglia: opportunità di arricchimento

Persona e università: il cardinale Scola alla Liuc

L'arcivescovo di Milano incontrerà docenti e studenti. Graglia: opportunità di arricchimento

Il cardinale Angelo Scola

All'università di Castellanza si imparano nozioni, ci si prepara ad affrontare il mondo del lavoro ma, soprattutto, si diventa grandi e ci si forma per affrontare la vita. Ecco perché non stupisce che dentro l'aula magna dell'Università Cattaneo - così come già accaduto in altri atenei milanesi - ci si fermi anche a parlare di vita e di umanità con persone illustri. Accadrà anche giovedì prossimo quando sarà ospite in ateneo l'arcivescovo di Milano, il cardinale **Angelo Scola**.

Il prelado, approfondirà il tema della maturazione della persona. Titolo dell'incontro sarà infatti "La crescita della persona nel cammino universitario: per un

nuovo umanesimo".

Per la Liuc, naturalmente, si tratta di un evento senza precedenti. E' la prima volta, infatti, che un arcivescovo varca le porte dell'università.

«Noi non possiamo che essere contenti che l'arcivescovo di Milano abbia accettato il nostro invito - spiega **Michele Graglia**, presidente dell'Università Cattaneo - Io credo che sia obbligo comune a tutti, a prescindere dalle materie che si insegnano, a formare nuove generazioni di uomini e donne e non solo specialisti tecnici. Per questo credo che questo incontro sia una opportunità importate per i ragazzi, indipendentemente dal fatto di essere credenti o non credenti».

A tessere le fila dell'appuntamento fissato per il tardo pomeriggio di giovedì (alle ore 18 in aula Busollati) è stato il cappellano dell'università, don Michele. «E' lui - spiega ancora Graglia - che ha preso contatti con la Curia e ha inoltrato il nostro invito al Cardinale». E l'arcivescovo ha deciso di accettare l'invito. Incontrerà incontrerà studenti, laureati, docenti e personale amministrativo per un confronto tra le esperienze e le aspirazioni maturate da ciascuno nel vissuto quotidiano. «Mi auguro - conclude Graglia - che i ragazzi non si lascino sfuggire questa importante occasione di arricchimento».

Emanuela Spagna

pubblicato il 25/02/2015 a pag. 32; autore: Emanuela Spagna

FALSI ADDETTI: COSTANTE RISCHIO TRUFFA

Falsi addetti: costante rischio truffa

CASTELLANZA - Insistevano per entrare nelle case con la scusa di essere stati mandati da Enel per controllare le bollette: «Sospettiamo che lei abbia pagato più del dovuto e dobbiamo controllare il contatore», hanno riferito i truffatori che si sono presentati alle porte in via Ticino.

Un residente, insospettito, ha chiamato la caserma dei carabinieri per fornire una segnalazione, premurandosi poi di diffondere la risposta fra il vicinato: chi rappresenta aziende che vogliono proporre nuovi contratti è autorizzato solo a citofonare o suonare il campanello, non a entrare in casa.

Nei mesi scorsi erano state tentate truffe anche da falsi addetti della Telecom e delle aziende del gas: talvolta muniti di finti tesseri di riconoscimento, entravano con la scusa di dover controllare qualche impianto; mentre un complice distraeva l'ignara vittima, l'altro faceva il giro delle stanze mettendo nel sacco denaro e gioielli. C'erano poi i veri rappresentanti che, con modi gentili e spie-

gazioni affrettate, riuscivano a far sottoscrivere contratti capestro, per rescindere i quali non è mai cosa semplice trascorsi i sette giorni per il diritto di recesso.

Qualche settimana fa il Comune ha diffuso un avviso tramite il suo sito internet: «Attenzione ai truffatori che si spacciano per gli ispettori degli impianti termici». Essendo partita la campagna di ispezione delle caldaie, è stata messa in guardia la popolazione dai malintenzionati che potrebbero usare questa scusa per introdursi nelle abitazioni per rubare. Gli utenti, fra l'altro, prima della visita, vengono avvisati dalla società tramite lettera. Le truffe messe in atto da falsi addetti sono in corso ormai da anni: è fondamentale che tra la popolazione passi l'informazione sulla necessità di prestare parecchia attenzione

E' in corso la campagna di ispezione delle caldaie, ma i tecnici avvisano tramite lettera

a quanti cercano di introdursi in casa con le scuse più varie. La cosa riguarda gli anziani ma anche tutte le fasce di età: la truffa è sempre dietro l'angolo.

s.d.m.

pubblicato il 25/02/2015 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

FURTI DI BICI IN STAZIONE SERVONO LE TELECAMERE

I pendolari chiedono soluzioni. L'assessore: non ci sono soldi

Furti di bici in stazione Servono le telecamere

I pendolari chiedono soluzioni. L'assessore: non ci sono soldi

CASTELLANZA - La città, di questi tempi, sembra il set del celebre film *Ladri di biciclette*. Era già accaduto che sparissero bici al nuovo scalo ferroviario di via Morelli, ma i furti non avevano mai toccato i livelli di oggi. Sempre più pendolari e studenti della Liuc hanno la brutta sorpresa, raggiunto il deposito delle bici, di non trovare più la propria: al suo posto c'è quel che rimane della catena, spezzata con qualche strumento da scasso (forse delle tenaglie) oppure bruciata con un fusibile (questa la spiegazione di esperti ferramenta cui si sono rivolti i malcapitati per comprare un catenaccio nuovo). Ad alzare la voce, a nome dei derubati presenti e futuri, è lo studente **Emanuele Aschiero**, che non usa affatto toni polemici con l'amministrazione comunale o Trenord: fatti del genere, del resto, succedono un po' ovunque, anche se non con questa incidenza. L'universitario, semplicemente, lancia la proposta di collocare una telecamera, che potrebbe servire da deterrente contro i ladri.

TROPPI FURTI - «È davvero singolare, parlando con altri colleghi, ap-



Ogni mezzo a pedali posteggiato nell'area della stazione finisce nel mirino dei ladri: un fenomeno in esplosione che sta scatenando le ire di molti pendolari (foto Blitz)

prendere che anche a loro è stata rubata la bici - afferma - Del resto parlano chiaro tutte le catene trovate spezzate sulle rastrelliere. È evidente che c'è qualcuno a cui interessano le bici che si è ben organizzato per rubarle in stazione. Del resto il punto in cui si trova il deposito coperto è isolato, quin-

di molto appetibile per i malintenzionati, interessati non solo alle biciclette più nuove ma anche a quelle vecchie (come quella che hanno rubato a me)». Di qui la proposta di installare una telecamera, che con una spesa minima potrebbe servire da deterrente di notte, visto che sono in tanti a lascia-

re la bici in stazione per esigenze personali e perché non sempre il bus urbano coincide con le corse dei treni. **SICUREZZA** - Pur comprendendo la frustrazione dei derubati, l'assessore alla Sicurezza **Ferruccio Ferro** invita a tenere i piedi per terra: «Non credo che una telecamera possa risolvere

il problema, anche perché potrebbe essere messa fuori uso. Piuttosto potrebbe essere utile un'alta cancellata, ma questa soluzione pone dei problemi: chi sosterebbe i costi? Chi dovrebbe aprirla e chiuderla o presidiarla? Coi tempi che corrono, di certo, non è una spesa che saremmo in grado di sostenere coi vincoli di bilancio che abbiamo». Accusato dal centrosinistra di non occuparsi a sufficienza di sicurezza, Ferro dice a chiare lettere: «L'impressione è che il Pd abbia trovato un altro problema da cavalcare. A parte che la competenza sui furti nelle case non è del Comune con la sua polizia locale ma dei carabinieri, non ci sono dati concreti per asserire che c'è stata una recrudescenza: li abbiamo chiesti a chi di competenza e quando li avremo potremo cominciare a parlarne». Come giudica la proposta di coinvolgere l'esercito? «Mi fa quanto meno sorridere, soprattutto avanzata da parte di chi è sempre stato contro le rondelle. Basta con la demagogia: nemmeno con la leva obbligatoria avremmo abbastanza uomini per presidiare tutti i comuni».

Stefano Di Maria

pubblicato il 25/02/2015 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Nuova razzia

LADRI A CACCIA DI RAME SPOGLIANO CABINA ENEL**NUOVA RAZZIA****Ladri a caccia di rame spogliata cabina Enel**

CASTELLANZA – (s.d.m.) Continuano anche i furti di rame: razziano tutto quello che c'era al cimitero fino a qualche mese fa, la notte scorsa ignoti hanno preso di mira nuovamente la cabina elettrica di trasformazione posta in via Per Marnate, nei pressi dell'ex centrale Enel: «Avevano appena finito di sistemare il fabbricato che i ladri sono tornati alla carica – racconta **Marco Sisti** – Hanno asportato l'intera la grondaia per lo scarico delle acque pluviali, posizionata sul cabinato coi comandi e gli interruttori». Come se non bastasse, sono spariti i pluviali in rame di un condominio a ridosso, ai civici 15, 17 e 19: «Anche in questo caso, con la complicità del buio, sono state rubate le canaline in rame dei garage», riferisce Sisti, che ha documentato l'accaduto con una serie di fotografie. Nel recente passato è stata depredata pure l'ex centrale Enel: diverse segnalazioni trasmesse al Comune dal Pd, «senza avere risposte o risultati concreti da coloro che governano questa città – afferma il segretario **Alberto Dell'Acqua** – Il tutto va a sommarsi all'ondata di furti che ha colpito non solo le case ma anche i luoghi pubblici, come il nostro cimitero. Arrivati a questo punto, ci chiediamo per quanto ancora questa amministrazione continuerà a ignorare il problema sicurezza, facendosene beffe con la sua inerzia».

Nei programmi del Pd c'è la richiesta di un coordinamento tra forze dell'ordine per gli interventi preventivi: «Inoltre - aggiunge Dell'Acqua - chiederemo con forza che la giunta intervenga con la proprietà dell'ex centrale Enel per porre rimedio all'annosa questione. È inutile continuare a sgomberare l'area: serve murare gli ingressi, tanto più essendo a rischio igienico-sanitario per mancanza di acqua e servizi igienici».

pubblicato il 25/02/2015 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

La fotolettera

ORMAI SI VIVE CON IL TERRORE DEI LADRI

LA FOTOLETTERA

Ormai si vive con il terrore dei ladri

 Egregio direttore, un furto in casa ogni due minuti, un incremento del 127% negli ultimi dieci anni, ci dice il Censis, migliaia di anziani che vivono terrorizzati in casa per la paura di trovarsi faccia a faccia con violenti rapinatori disposti a massacrarti per qualche centinaia di euro.

E attenti, noi italiani, comuni, a non dire che sono delinquenti di importazione, come in realtà, spesso sono, perchè scatterebbe immediatamente l'accusa di razzismo da parte delle anime belle della sinistra, quelle anime belle sempre pronte ad aiutare il mondo intero, con i soldi degli altri, o anche pronti ad ospitare, nelle case degli altri, sempre il mondo intero.

Siamo giunti ai massimi livelli dell'ipocrisia e dell'irresponsabilità politica, troppo comodo dire che il problema non esiste e poi circondarsi di "guardie del corpo" per motivi di sicurezza, o..... andare a sciare in aereo, sempre per motivi di sicurezza, come ha fatto il sig. "il 2015 sarà un anno felix". Intanto, a casa di "lor signori"



nessun immigrato, a carico di "lor signori" nessun immigrato, in casa di "lor signori"... con la polizia alla porta, non si entra. E seguiamo, unico Paese al

mondo, ad utilizzare i militari in aiuto agli invasori, invasori o, per motivi economici, visto che a tutti viene garantito vitto e alloggio, o per altri motivi,

più preoccupanti e pericolosi. Nessuno ci ha mai spiegato per quale strano motivo, un abitante di un qualunque stato centroafricano, invece di cercar fortuna nei Paesi vicini, si sobbarca un viaggio lunghissimo con mille insidie tra deserti e zone controllate da disumani tagliagola, per arrivare sulle sponde del Mediterraneo e poi pagare cifre, per loro, enormi, per essere imbarcati su similbarche e similgommoni che galleggiano a fatica e stipati uno sull'altro.

Qualche anima bella e irresponsabile, ci racconta che scappano dalla guerra... ma a vedere i filmati la stragrande maggioranza dei... migranti, sono giovani e robusti... sono scappati dalla guerra abbandonando donne e bambini?

Potendo chiederei ai lettori cosa ne pensano di una legge che riconosca ai politici la "corresponsabilità" dei danni subiti da noi e causati dagli immigrati irregolari.

A me non pare una follia. Anzi...

**Tosi Luciano
CASTELLANZA**

pubblicato il 25/02/2015 a pag. 50; autore: Luciano Tosi

Cronaca

Lettera in Redazione

FURTI, BIVACCHI E DEGRADO L'EX CENTRALE FA PAURA

Il Pd di Castellanza chiede più sicurezza per l'edificio abbandonato Quaranta sbandati vivono all'interno. I residenti: "È pericoloso"

Furti, bivacchi e degrado L'ex centrale fa paura

Il Pd di Castellanza chiede più sicurezza per l'edificio abbandonato Quaranta sbandati vivono all'interno. I residenti: «È pericoloso»

Castellanza

MARIAGIULIA PORRELLO

Il PD torna a denunciare l'insicurezza di Castellanza, con particolare riferimento all'ex Centrale Enel e alla zona circostante. «La notte scorsa – sottolinea il partito – si è verificata l'ennesima scorribanda che ha portato al furto di rame alla cabina elettrica di via per Marnate. Per i residenti del quartiere purtroppo non è la prima sgradita sorpresa poiché settimana scorsa ignoti sono penetrati nelle proprietà e hanno asportato tutti i pluviali di rame dei garage».

La conferma arriva da uno degli abitanti, **Marco Sisti**. «I ladri – dice riferendosi al furto di rame dai garage – hanno completato il lavoro che avevano iniziato alcune settimane fa, interrotto dall'arrivo di un condomino. Sto pensando di stipulare un contratto con un istituto di vigilanza. Ho l'antifurto, ma il pericolo rimane».

Entrano ed escono

Dall'ex Centrale Enel poi entra ed esce, è la testimonianza di Sisti, una quarantina di persone che vi bivacca in condizioni igieniche precarie.

Il Pd accusa l'amministrazione comunale di non dare risposte concrete e le chiede «di intervenire con la proprietà dell'ex Centrale. È inutile continuare a sgomberare l'area se poi non si prendono le dovute precauzioni, per esempio murando gli ingressi agli stabili».

«Siamo preoccupati per il degrado, – afferma l'assessore **Maurizio Frigoli** – siamo più volte intervenuti, ma il luogo è di Enel. Quest'ultima ha pre-



L'ex centrale Enel, oggi dismessa, è ricovero di sbandati e senza tetto. Un problema per la sicurezza

«All'interno
un ricovero
di disperati
e pessima igiene»

La polizia locale
effettua controlli
Ma l'area
è di privati

sentato diversi progetti che sono però rimasti sulla carta perché la struttura è difficilmente adattabile per altre attività».

Il comandante della Polizia locale **Francesco Nicastro** evidenzia che la Centrale è privata, che non è adeguatamente vigilata dal proprietario e che quest'ultimo risponde di quanto accade all'interno. «Abbiamo sanzionato la proprietà – afferma – sia l'anno scorso sia quest'anno ed è stata diffidata affinché l'immobile sia inaccessibile».

Lo sgombero

A seguito di una denuncia di Enel, i vigili e altre forze di Polizia hanno effettuato uno sgombero alla fine dell'anno scorso.

Gli occupanti sono stati denunciati ed è in corso il procedimento penale. «Benché il luogo sia privato – dice Nicastro – non c'è disinteresse, ci facciamo sentire spesso da Enel ed effettuiamo i controlli ogni volta che è possibile. Sappiamo che le persone all'interno bivaccano e che le condizioni igieniche sono insufficienti: è il grande problema degli stabili abbandonati. Poi bisogna distinguere: una cosa è dormire in luoghi abbandonati, altra rubare nelle case. In generale dobbiamo anche renderci conto che il problema è complesso, che ci sono determinati limiti normativi e che non sempre gli strumenti che abbiamo a disposizione per affrontarli sono adeguati». ■

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 24/02/2015 a pag. web; autore: non indicato

IL CARDINALE SCOLA IN VISITA ALLA LIUC

Università

http://www.legnanonews.com/news/8/45799/il_cardinale_scola_in_visita_alla_liuc



pubbl. il 24/02/2015 a pag. web; autore: non indicato

INCONTRO CON IL CARDINALE SCOLA

Università

Agenda Castellanza

http://www.valleolona.com/agenda/2015/150305_castellanza_liuc.html

pubbl. il 24/02/2015 a pag. web; autore: non indicato

I CONCERTI DEL VENTENNALE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Agenda Castellanza

http://www.valleolona.com/agenda/2015/150301_castellanza_concerto.html



**AL VIA LE CONFERENZE DELLA NEONATA ASSOCIAZIONE
SOGNARE INSIEME CASTELLANZA, SI PARTE IL 5 MARZO**

pubbl. il 24/02/2015 a pag. web; autore: Loretta Girola
Politica locale

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00907.aspx?arg=1013&id=18994>

Sicurezza

pubbl. il 24/02/2015 a pag. web; autore: Loretta Girola

**IL PD DENUNCIA: "L'AMMINISTRAZIONE NON FA NULLA
PER I PROBLEMI DELLA CITTÀ"**

Politica locale

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00909.aspx?arg=1013&id=18996>

"QUALI AZIONI CONTRO FURTI E RAGGIRI?"

pubbl. il 25/02/2015 a pag. web; autore: Loretta Girola

**SICUREZZA: PRO MUOVERE CASTELLANZA E FORZA
ITALIA INTERROGANO LA GIUNTA**

Politica locale

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=18999>



pubbl. il 25/02/2015 a pag. web; autore: non indicato

**NELLA PRIMA METÀ DELL'ANNO SCORSO LA RACCOLTA
È CRESCIUTA DEL 167%**

Università

http://www.repubblica.it/economia/affari-e-finanza/2015/02/23/news/nella_prima_met_dellanno_scorso_la_raccolta_cresciuta_del_167_-108142312/



pubbl. il 24/02/2015 a pag. web; autore: non indicato

**IL CARDINALE ANGELO SCOLA ALLA LIUC DI
CASTELLANZA**

Università

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/2014-03-29-11-40-19/39495-il-cardinale-angelo-scola-alla-liuc-di-castellanza>

pubbl. il 25/02/2015 a pag. web; autore: redazione

**FORMAZIONE CIVICA, NUOVO CICLO DI CONFERENZE DI
"SOGNARE INSIEME CASTELLANZA"**

Politica locale

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/2014-03-29-11-40-19/39459-formazione-civica-nuovo-ciclo-di-conferenze-di-sognare-insieme-castellanza>

varese**report**

pubbl. il 25/02/2015 a pag. web; autore: non indicato

**CASTELLANZA, IL CARDINALE SCOLA PROPONE UN
"NUOVO UMANESIMO" IN LIUC**

Università

<http://www.varesereport.it/2015/02/24/castellanza-il-cardinale-scola-propone-un-nuovo-umanesimo-in-liuc/>